



CITTÀ DI TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Affissa all'Albo Pretorio
il

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. CONCLUSIONE LAVORI A.S. 2021/2022.

Nr. Progr. **28**

Data **06/06/2022**

Seduta Nr. **5**

Cod. Ente : 71017

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 06/06/2022 alle ore 18:30.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala del trono del castello ducale, oggi 06/06/2022 alle ore 18:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge Nr. 148 del 1915.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
EMILIO DI PUMPO	N	GIANVINCENZO VIRGILIO	S		
ANTONIO QUARANTA	S	FONTINO (DETTO DINO) CELESTE	N		
SALVATORE PRENCIPE	N	ILIO PALMA	S		
MARGHERITA MARINO	S	ANNA LAMEDICA	N		
GIUSEPPE FERRUCCI	S	PASQUALE MONTELEONE	N		
MATTEO DE SIMONE	S	RAFFAELE DE SANTIS	S		
VINCENZA (DETTA CINZIA) RAGONE	S	LORENA SARAGNESE	S		
MASSIMA MANZELLI	S				
ANTONIETTA LECCESE	N				
GIUSEPPINA CARONE	S				
TOTALE Presenti: 11			TOTALE Assenti: 6		

Sono altresì presenti in aula gli assessori: FAIENZA MARCO, COPPOLA ILENIA ROSA, DI CESARE LUCIA.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott. Giuseppe Longo.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. GIUSEPPE FERRUCCI assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi degli Artt. 125 e 127 della Legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI. CONCLUSIONE LAVORI A.S. 2021/2022.

INTERVENTI

Alle ore 18,45 si procede all'appello nominale.

Presenti 11 – Assenti 6: Di Pumpo Emilio, Leccese Antonietta, De Simone Matteo, Principe Salvatore, Lamedica Anna, Monteleone Pasquale (Di Pumpo Emilio - Giustificato). La seduta è valida.

il Presidente del Consiglio: “Buonasera a tutti. Benvenuti alla celebrazione di questo consiglio comunale monotematico. Per la consegna dei lavori che sono stati svolti dal consiglio comunale dei ragazzi. Quindi un consiglio comunale, rituale, convocato secondo le modalità previste dai regolamenti interni del Comune, proprio per dare solennità, a fine ciclo scolastico, come eravamo dati intenti, avevamo preso impegni anche con i ragazzi. Il segretario ha riscontrato la validità della seduta e la presenza dei consiglieri sufficienti. Alcune raccomandazioni prima di dichiarare l'apertura del consiglio comunale, avremo l'introduzione, così come avviene sempre, alla celebrazione del consiglio comunale, dell'inno di Mameli e dell'inno dell'Europa. Subito dopo passeremo alla trattazione dei lavori. Bene, il numero legale è stato riscontrato possiamo dichiarare aperta la seduta. In apertura di seduta, voglio esprimere i ringraziamenti miei personali, di tutti i colleghi consiglieri, del sindaco e di tutta l'amministrazione, agli uffici, all'ufficio cultura in particolare, alla dottoressa Celozzi e alla dottoressa Sacco che assieme agli assessori Lucia Di Cesare e Ilenia Coppola e alla consigliera Pina Carone hanno profuso molto impegno per la riuscita di queste attività del consiglio comunale dei ragazzi. Un ringraziamento particolare va anche ai dirigenti scolastici, al professor Matteo Scarlato, che vedo qui e che ringrazio per la partecipazione, alla professoressa Pinuccia Ametta e, vi porto il saluto del professor Carmine Collina che è stato trattenuto da un impegno, si scusa per non aver potuto partecipare. Hanno partecipato anche gli insegnanti, le famiglie, gli studenti tutti e i ragazzi che noi vediamo qui. Che cos'è che abbiamo fatto sostanzialmente. All'inizio dell'anno scolastico, quando l'anno scorso si ricominciava ad avere un barlume di luce in fondo al tunnel a cui ci aveva costretto l'emergenza del Covid, abbiamo fatto vari incontri, sia sul Comune e sia presso le scuole, per rimettere in piedi il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi. Istituzione che, in maniera trasversale, tutto il consiglio ha tenuto a ripristinare e così abbiamo, con i dirigenti scolastici, gli insegnanti e la collaborazione degli studenti e delle famiglie, rifatto una breve campagna elettorale, se così possiamo dire all'interno delle scuole, individuato i candidati, svolte le elezioni, e nominati i ragazzi che oggi vedete qua. Con loro, con le scuole, si sono sviluppati dei temi. I temi sono stati abbozzati, alcuni di questi sono stati approfonditi, altri saranno portati ancora avanti nel corso del tempo perché meritavano più spazio, e più tempo per essere elaborati. Quindi oggi ci presentano un primo lavoro. Prima di procedere direi che, il vicesindaco vuole portare il saluto del sindaco che, oggi, purtroppo è assente. Prego”.

Il vicesindaco Marco Faienza: “Buonasera a tutti, qualche giorno fa abbiamo tenuto il consiglio comunale. Già allora mi era stato anticipato che, il sindaco per sopraggiunti motivi istituzionali, non sarebbe stato presente. Questa sera ho accettato molto volentieri di venire e di partecipare a questo

consiglio comunale dei ragazzi. Portando un mio pensiero personale. Nel senso che oggi viviamo in un mondo di diritti a tutto, abbiamo diritto alla salute, allo studio, a vivere, a giocare, ma molte volte, non ci curiamo di quelli che sono i doveri. Sinceramente, partecipare a questo consiglio comunale, e vedere ragazzi come voi che, siete stati prescelti dai vostri coetanei, sicuramente, anche per il senso di responsabilità, per il modo socievole in cui vi siete posti anche con i vostri coetanei. Sinceramente volevo leggervi un piccolo pensiero, non è un pensiero che è stato detto né da me, né dal resto dell'amministrazione, né dai consiglieri comunali presenti, né dai dirigenti scolastici, né dai genitori e né dagli insegnanti. C'era un signore che diceva questo: "La nostra gioventù ama il lusso, è maleducata, se ne infischia dell'autorità e non ha nessun rispetto per gli anziani. I ragazzi d'oggi sono tiranni. Non si alzano in piedi quando un anziano entra in un ambiente, rispondono male ai loro genitori". Ripeto non lo hanno detto né il dirigente scolastico, né gli insegnanti, né i genitori. Lo ha detto un filosofo greco che è venuto a mancare nel 339 avanti Cristo. Non so se Socrate, a voi che siete più piccolini vi dice qualcosa. Quindi, voglio dire, il modus di vivere, lo stato sociale in migliaia di anni non è cambiato. Questo mio piccolo intervento, chiaramente rappresenta i saluti che porto del sindaco Di Pumpo perché voi possiate sempre crescere, possiate essere da sprono anche per i vostri coetanei, nella vita, per poter andare avanti, bisogna saper scegliere tra il male e il bene. Tra ciò che vi farà crescere, vi farà vivere e ciò che invece vi lascerà fermi lì, su quella pietra, senza potervi muovere e, senza un domani, poter avere destinazioni ulteriori. Io mi compiaccio veramente per tutti gli impegni che avete profuso, perché volendo o non volendo, a livello logistico, ma anche a livello culturale, di preparazione, di lavori sia con la dirigente Ametta, sia con il dirigente Scarlato, sia con il dirigente Collina, siamo stati sempre a stretto contatto è veramente, devo dire, in qualità di amministratore, a nome di tutta l'amministrazione di Torremaggiore veramente che ci onoriamo di avere dei comprensori scolastici veramente che non sono da meno a nessuno nella provincia di Foggia. Poi, anche a livello lavorativo, il lavoro che io svolgo riesco a vedere anche qualche piccola differenziazione, avendo anche una delega lavorativa, professionale, in provincia, quella alla pubblica istruzione, nel settore in cui io lavoro conoscendo anche un po' tutte le realtà scolastiche, devo dire veramente che sia gli insegnanti, e sia i dirigenti stanno portando alto l'onore di Torremaggiore per quanto riguarda il profilo didattico scolastico. Vi ringrazio, vi faccio tanti auguri, buon fine anno scolastico ma buon inizio per il nuovo, continuate a studiare fino alla fine senza fermarvi. Questi sono i saluti del sindaco Emilio Di Pumpo. Grazie".

il Presidente del Consiglio: "Grazie vicesindaco, voi lo vedete in questa veste, ha scomodato Socrate e sembra essere austero, in realtà non è sempre così nei consigli comunali. Vi prego di credermi come atto di fiducia. Evidentemente, la circostanza imbarazza più noi che voi. Bene, direi che chi ha curato direttamente questo progetto, assieme con i dirigenti scolastici, a cui daremo dopo la parola, se vuole assessore può, prego".

l'Assessore Lucia Di Cesare: "Grazie presidente, buona sera consiglieri, assessori, dirigenti scolastici, ai docenti, alle famiglie e a tutti i presenti, alle associazioni Running Club, Torremaggiore Mia, Lega ambiente Torremaggiore Mia qui presenti. Dopo la cerimonia di insediamento del nuovo organo consiliare dei ragazzi, avvenuta il 9 dicembre 2021, è iniziato un percorso veramente di fattiva collaborazione. Tra i ragazzi del consiglio comunale dei ragazzi, eletti appunto dalla popolazione studentesca, che ha ritenuto, in ragione evidentemente della loro capacità

di essere appunto rappresentanza di nominarli come consiglieri comunali, i docenti, i dirigenti innanzitutto che ci hanno consentito in tutto il percorso di avvalerci anche dei tempi, normalmente affidati alla didattica ma che evidentemente sono stati impegnati in altra attività non meno importanti rispetto a quelle che sono le attività della scuola. I docenti, referenti del consiglio comunale dei ragazzi le vedo quasi tutte, qualcuno purtroppo manca ma per impegni assunti precedentemente, per cui non sono potuti essere presenti qui questa sera, poi faremo le presentazioni e la presidenza del consiglio comunale. Il plauso lo voglio fare perché il presidente del consiglio, dottor Ferrucci, ci ha tenuto veramente tanto alla ripresa dei lavori del consiglio comunale dei ragazzi. Se ne è fatto personalmente promotore, sin dalla prima ora, quindi da quando effettivamente la pandemia ci ha mollato leggermente, ci ha coinvolti tutti in maniera devo dire anche perentoria. Per la serie io mi sono ritrovata, in questo contesto, mi trovo altrove per altro motivo si è presentato il presidente del consiglio insieme alla consigliera delegata all'istruzione, Pina Carone e alla collega assessore alla cultura Ilenia Coppola, io ero lì a ragionare d'altro, mi sono trovata calata, a pieno titolo, in questa realtà. Ma voglio dire a ben volere perché poi, ogni volta che si ha la possibilità, di collaborare con le scuole ed i ragazzi, il piacere è sempre sommo. Soprattutto per le soddisfazioni che se ne ricevono. Allora dicevo è iniziato questo percorso di collaborazione fattiva che, ci ha portati a ragionare su vari step. Ovviamente, in questo lavoro, sono stata aiutata costantemente e supportata dalla consigliera Pina Carone, che ripeto è consigliera delegata all'istruzione, sempre attenta a guidarci e a darci dei consigli soprattutto a dare sostegno morale, come dire di forza, agli studenti, consiglieri comunali, e agli uffici che anch'io mi sento di ringraziare. Perché hanno lavorato in una maniera oltremodo infaticabile, fino all'ultimo minuto. Particolarmente ringrazio la dottoressa Celozzi che davvero ha assunto il ruolo di referente del consiglio comunale dei ragazzi per gli uffici. Con grande serietà e spirito di abnegazione. Detto questo, noi abbiamo deciso, sin da subito, di affrontare, con i ragazzi, il tema ambientale. Per due ragioni, primo perché era doveroso proseguire il lavoro interrotto, ahimè, dalla pandemia, che ovviamente necessitava di essere portato avanti lì dove possibile, anche concluso, per progetti già iniziati. Poi perché d'intesa con i ragazzi e, con i docenti, referenti, ovviamente, abbiamo avvertito, ancora una volta e ancora di più, l'urgenza di una tematica che necessita, ancora adesso, di essere attenzionata, di essere approfondita e di essere, soprattutto, osservata non soltanto dal punto di vista delle soluzioni pratiche, che sono ovviamente urgenti e necessarie. Ma soprattutto, e qui torniamo all'importanza del consiglio comunale dei ragazzi, dei docenti e del lavoro concertato anche con l'amministrazione. Essere attenzionata da un punto di vista della sensibilità, della cultura, e quindi il processo è educativo, non può non sfuggire ad un percorso educativo. Abbiamo quindi portato avanti, un progetto iniziato nel 2019, interrotto, ahimè, dalla pandemia, intitolato "Piccoli Cittadini Green." Che aveva visto già all'epoca, la consegna nella scuola primaria, ma solo alle classi prime, delle borracce di alluminio, in sostituzione, ahimè, di quelle che teniamo su questo tavolo, e ce ne dovremmo vergognare, delle bottiglie di plastica. L'idea era quella di motivare i ragazzi rispetto al riutilizzo, innanzitutto al non utilizzo della plastica, che è uno dei componenti, ahimè, più inquinanti, di uso purtroppo quotidiano e di larga massa, che da problemi. Quindi cominciare, sin da piccolissimi, a intuire che possiamo, ci sono materiali salubri, che possono essere riutilizzati. Non dobbiamo, giocoforza nutrirci della cultura dell'uso e getta che è alla base di molti dei mali del nostro decoro cittadino e dell'ambiente più in generale. Ripreso il progetto, si è deciso di estendere la consegna delle borracce, a tutte le classi della primaria. Cosa che abbiamo fatto, in una bella giornata di festa, anche se vogliamo, a fine ottobre del 2021. È partito, anzi è ripartito,

contestualmente, il progetto sempre legato a Piccoli Cittadini Green, della merenda sana. Anche qui sempre nelle classi della primaria. Un progetto che è stato seguito dall'associazione Running Club, che relaziona poi dopo, sui dati sull'effettivo andamento del progetto stesso. Le classi terze, se non ricordo male. C'era il nodo da sciogliere. Come trattare il tema ambientale del decoro con i ragazzi più grandi. Quindi parliamo dei ragazzi della scuola media, io la chiamo sempre così, non me ne vogliate, e delle scuole superiori, quindi il liceo e delle scuole tecniche. In che modo trattare questa tematica per far sì che avvenga la presa di coscienza, innanzitutto del fatto di avere un problema, oggettivo. Perché è un problema di presa di coscienza, perché, ahimè, così come il bello quando appartiene alle nostre vite, quasi non ci dà più neanche sensazioni, perché siamo abituati al bello, purtroppo la stessa cosa accade, ancora peggio, per il brutto. Quanto vediamo il brutto, intorno a noi, il rischio è l'assuefazione. Quindi di non riuscire più neanche a percepirlo come brutto, come cosa evidentemente non decorosa. L'obiettivo era quello di sensibilizzare i ragazzi. Far notare loro la differenza che c'è tra le buone prassi e le cattive prassi partendo dall'osservazione del territorio rispetto al bello e al brutto, legati ovviamente dal tema ambientale. Ovviamente, questo non bastava. La semplice osservazione, in questo percorso di osservazioni i ragazzi sono stati accompagnati oltre che dai docenti, dall'associazione Lega Ambiente Torremaggiore Mia. Un bel percorso paesaggistico ambientale durante il quale, appunto, i ragazzi sono andati alla ricerca del bello e del brutto. Queste sensazioni le hanno fatte talmente proprie che poi ne è nata la riflessione su quali fossero effettivamente le responsabilità. Cioè a chi ascrivere la responsabilità di queste differenze così nette. Al momento della riflessione, talmente c'è stata la presa di consapevolezza che questi ragazzi sono stati capaci, e poi ne vedremo i risultati, sono stati capaci, con un linguaggio ovviamente giovane, la dottoressa Sacco mi ha passato il termine Pop. Un linguaggio Pop di esprimere il loro punto di vista con uno strumento, che è lo strumento di un cortometraggio. Che è quello a cui assisteremo questa sera. Un cortometraggio che è nato dalla loro fantasia, nel senso che loro hanno scelto il soggetto. Il soggetto non era per nulla scontato, attenzione, con questo non voglio dire che la consigliera, piuttosto che l'assessore, piuttosto che gli stessi video maker, qui presenti, non abbiano, come dire, in qualche maniera contribuito, stimolato la loro fantasia. Però vi posso garantire che loro sono andati ben oltre le nostre aspettative. Tant'è che si sono, rispetto ad un elenco di soggetti possibili, di ricreare, riprodurre in maniera parodistica, del tutto originale, una famosissima opera teatrale shakespeariana, Romeo e Giulietta, loro l'hanno fatta diventare trailer dei tempi nostri a tema ambientale, ebbene sì. Non solo ma Romeo e Giulietta, sono tra loro, quindi gli attori sono tra loro, ma loro, i ragazzi del consiglio comunale, hanno, letteralmente, e dico letteralmente, partecipato all'intera produzione del cortometraggio. Segreteria di scena, trucco, parrucca, il ciak, il backstage quindi anche reperire materiali utili alla realizzazione delle scene, supporto a 360°. Loro sono stati la produzione, aiuto regista, tutta la produzione di questo lavoro di cui poi godremo tutti quanti. L'obiettivo è, considerato il tipo di linguaggio, considerato il tipo di tematica trattata che è stata calata nel costume Torremaggiorese, e poi capirete perché diciamo che l'obiettivo è quello di sensibilizzare, non soltanto i giovani, ma soprattutto alla popolazione adulta. Sensibilizzarli in che modo attraverso il metodo, o magari un po' più pesante di edificazione, come direbbero i docenti, perché il maestro che si erige in cattedra, no, attraverso il linguaggio leggero, che suscita anche il sorriso, a volte la risata, ma che fa molto riflettere. Perché come dire va a spot quindi colpisce nel segno quelli che sono i comportamenti, sicuramente indecorosi, del singolo. Io mi devo fermare perché credo di essere andata anche oltre. Ragazzi complimenti".

il Presidente del Consiglio: “Grazie all’assessore Lucia Di Cesare per il suo intervento e adesso direi che magari la consigliera Pina Carone ci dà qualche altra informazione, e qualche altro suggerimento. Prego”.

la consigliera Pina Carone: “Buonasera a tutti i presenti, naturalmente ringrazio soprattutto i ragazzi perché con loro ho condiviso dei momenti particolari. Devo dire che sono stati dei ragazzi molto educati, molto presenti e questo, ai tempi di oggi, per me è stata quasi una sorpresa. Non potrei aggiungere altro a quello che ha già detto l’assessore, perché è stato un percorso condiviso dall’inizio e ancora per il tempo che verrà. Noi non ci fermeremo a quella che sarà la proiezione del cortometraggio di oggi, perché, come consiglio comunale dei ragazzi, e come io che ne faccio parte come parte amministrativa, abbiamo altri progetti per cui vediamo interessati molto i ragazzi. Per noi sono il nostro futuro perché non è solo ascoltare è condividere. Per noi la condivisione, con loro, di quelle che sono le tematiche di Torremaggiore e anche oltre, è importante perché hanno veramente delle capacità, delle idee, che, a noi adulti, sono di aiuto. Non voglio dilungarmi perché penso che l’assessore abbia detto tutto e quindi vi ringrazio.

il Presidente del Consiglio: “Grazie consigliere Carone, io direi di fare così, se siamo tutti d’accordo. Considerato che poi magari daremo la parola anche ai dirigenti scolastici prima di vedere il lavoro che hanno svolto i ragazzi e, magari, anche dopo agli insegnanti che si sono avvicinati nel sostegno per questa iniziativa. Se da parte dei consiglieri ci sono delle richieste di intervento, ci sono delle richieste di partecipazione magari. No, perfetto, uno dei pochi casi in cui nessuno chiede la parola. Perché la serata promette bene. Passiamo da Socrate a Shakespeare quindi voglio dire la curiosità è stata stimolata. Io direi di fare così, se il preside Scarlato è d’accordo inviterei la professoressa Pinuccia Ametta, per dovere di galanteria, se vuole intervenire. Prego”.

la Professoressa Ametta: “Buonasera a tutti sono veramente felice di condividere con voi questo momento. Come istituto scolastico, nel momento in cui c’è stata la proposta, l’iniziativa di realizzare questo consiglio comunale dei ragazzi, sia io come dirigente che i miei docenti, abbiamo approvato e condiviso appieno questa iniziativa. Abbiamo trovato subito una referente per il consiglio comunale, la professoressa Antonelli che crede molto in questa esperienza e nella valenza educativa e formativa di questo consiglio comunale dei ragazzi. Io sono felicissima, anche per altro motivo. Per la tematica che avete affrontato con questo cortometraggio. Perché in linea con quelle che sono le priorità del nostro istituto. Infatti, dall’inizio dell’anno, abbiamo partecipato a varie iniziative, le varie iniziative di Lega ambiente, come istituto ci siamo iscritti alla carta, e questa è una iniziativa del MIUR, alla carta per l’educazione della biodiversità che prevede tante iniziative che inizieremo a mettere in campo il prossimo anno. Lucia, poco fa, faceva riferimento a queste giornate in cui i nostri ragazzi sono stati impegnati fuori dalla scuola. Ma la scuola, secondo me, dovrebbe essere questo. Devi uscire dal perimetro dell’edificio. L’educazione dei ragazzi avviene anche sul campo e penso che questa bella esperienza i ragazzi la ricorderanno. Sicuramente ha dato loro tanti spunti dal punto di vista didattico, educativo ed anche formativo. Io mi auguro che il prossimo anno ci saranno altre esperienze e soprattutto che si continui a lavorare sul tema dell’ambiente, della sostenibilità dell’ambiente. Perché è un tema fondamentale che come istituto scolastico condividiamo. Quindi ringrazio l’amministrazione e tutto il team degli assessori, il presidente, il vicesindaco, il sindaco che non c’è, l’assessore alla cultura che hanno appunto pensato

a questa bella iniziativa. Ancora grazie a voi e complimenti ai ragazzi. Complimenti veramente di cuore”.

il Presidente del Consiglio: “Prego Preside Scarlato.

il Preside Scarlato: “Sono felicissimo che abbiamo ripreso questa bellissima iniziativa, che iniziò circa quattro anni fa con l’allora presidente del consiglio Massima Manzelli. Ci fu un grandissimo entusiasmo, siamo partiti proprio con grandissimo entusiasmo, poi c’è stata la pandemia e quindi adesso sono felice che abbiamo ripreso. Io volevo dire qualcosa per rendere magari meno formale questi saluti. Chiaramente ringrazio tutta l’amministrazione, il consiglio comunale, qualcosa rivolto ai ragazzi, l’importanza di questo che stiamo facendo, che tutti questi adulti stanno facendo per voi, e darvi l’opportunità di fare questa palestra. Un po’ una palestra come quando ci si allena per qualcosa. Voi vi state allenando ad essere dei bravi cittadini. Addirittura con un nuovo ruolo importante quello di consiglieri comunali. Ora, un pericolo, quando si fanno queste attività educative, è che uno si convinca che sia una specie di fiction. Sapete che cosa sono le fiction? Le cose si fingono, però poi nella realtà è tutta un’altra cosa. Quindi che ne so uno dice di essere ambientalista, lo dice, lo dice, e si convince di essere ambientalista poi magari fare delle cose bruttissime sull’ambiente. Per esempio, diventate grandi, diventate importanti, diventate sindaci e fate tombare i rifiuti nei vostri territori. Vuol dire che quell’addestramento che vediamo fare, adesso, non ha funzionato. Quindi avete fatto una finzione di fare i bravi cittadini, poi siete cresciuti e questa cosa non ha funzionato. Attenzione, quando diventate grandi occorre che ci sia sempre una unità tra ciò che dite che ciò che fate. Ciò che dite è sempre positivo. Uno dice di essere appunto ambientalista, di essere rispettoso delle leggi eccetera, però questo non deve essere una finzione cioè lo dite soltanto, deve corrispondere alla realtà. La corrispondenza di ciò che si dice con ciò che si fa si dice autenticità. Quindi voi dovete essere sempre autentici. Perché purtroppo l’autenticità poi nel tempo, si va perdendo. Quindi adesso siete delle persone bellissime perché siete autentici. Quasi sempre, il 99% dei casi, quello che dite corrisponde veramente a ciò che fate, quindi non perdetevi questa cosa qua. Una piccola parte la voglio rivolgere chiaramente agli adulti che stanno realizzando questa palestra e continuo sull’autenticità. Io non citerò Socrate, però ho qualche reminiscenza di qualche messa sentita da piccolo. Noi abbiamo il dovere di non dare scandalo, diceva Gesù. Il discorso è sempre quello lo scandalo è la mancata corrispondenza tra ciò che si dice e ciò che si fa. Molte volte, purtroppo, la politica si dice che l’arte di fare ciò che non si dice e di dire ciò che non si fa. Quindi si fa anche lì molta fiction. Chiaramente è doveroso dirlo ma purtroppo molti comuni, sapete benissimo, lo sapete meglio di me perché chiaramente voi adesso fate attività politica, conoscete quelli sciolti per mafia, sapete di interi territori che sono sotto il controllo non delle istituzioni. Quindi mettere sempre al primo posto il rispetto delle istituzioni. Io chiaramente, sono un dirigente per lo Stato italiano, per il ministero, sappiamo benissimo che dobbiamo adempiere, con disciplina ed onore, ai nostri compiti. Quindi mettere sempre al primo posto l’onore per le istituzioni. Non quello delle parti, a cui si appartiene, perché il bene supremo è l’istituzione democratica, fondata sui principi della costituzione, e non quella delle formazioni sociali a cui si appartiene. Perché molte volte si rovesciano queste cose. Invece, assolutamente noi siamo soprattutto cittadini della Repubblica italiana e quindi principi della Repubblica italiana che non principi di formazioni sociali a cui apparteniamo. Questo significa per noi non dare scandalo poi a questi ragazzi. Bellissima iniziativa e crediamoci con autenticità”.

il Presidente del Consiglio: “Grazie preside. Gli interventi dei due dirigenti scolastici che avete ascoltato sono stati molto belli se ne avete avuto l’opportunità di ascoltare bene e con profondità ciò che hanno detto. La fiducia che viene riposta in voi e nell’opportunità che vi è stata data con questa iniziativa che è partita dall’istituzione del consiglio comunale dei ragazzi, con l’amministrazione che ci ha preceduto, e con il presidente che c’era prima a guidare questo consiglio comunale che è la collega Massima Manzelli, ma che non ha avuto difficoltà ad accettare nella prosecuzione. Il ringraziamento fatto alle scuole, in apertura del consiglio, non è celebrativo, non è di circostanza. Perché gli uomini e le donne, le famiglie che hanno dedicato del tempo a queste iniziative, sono la risposta migliore che la scuola e noi come amministrazione possiamo dare a voi ragazzi. Attenzione al messaggio che vi viene lanciato. È molto bello quello che è stato detto dal preside Scarlato e dal preside Ametta. Bene. Direi di proseguire con i ringraziamenti, per il Fiani-Leccisotti la professoressa Guerra che non c’è, è assente e ci ha pregato di portare i suoi saluti. L’Istituto Pietro Nenni, la professoressa Faenza e Scarano per l’Istituto Sacco e Vanzetti, come dicevamo, la professoressa Antonelli. Se, come insegnanti, che hanno seguito direttamente, da vicino, i ragazzi, volete dire qualcosa vi ascoltiamo con piacere. Prego professoressa”.

la Professoressa: “Voglio dire solo grazie all’amministrazione comunale che quando ci propone questi progetti come dicevano prima i due dirigenti scolastici, la scuola si sente in dovere sempre di rispondere perché da queste cose, non sono solo i ragazzi che imparano, siamo anche noi, che lavoriamo nella scuola, che impariamo sempre qualcosa di nuovo. I ragazzi poi ci stupiscono sempre, ogni cosa nuova che proponiamo loro. Però, per questo progetto, io mi sento in dovere veramente di ringraziare la dottoressa Celozzi perché mi sono sentita personalmente più che altro un tramite, una messaggera, una specie di ambasciatrice, e la dottoressa Celozzi mi ha sempre guidata, costantemente, ogni ora del giorno, voglio dire anche della notte. Insomma è stata davvero una figura forte di supporto per ricordare proprio il tutto è far sì che poi i ragazzi rispondessero in maniera potente a quello che è la finalità del progetto. Mi sento anche di dire che quest’evento lo sento, oggi, non come un punto di arrivo, perché adesso questo filmato lo dovremmo far circolare con i vostri compagni di classe, nelle classi, nella scuola, magari lo pubblichiamo anche sul sito della scuola. Lo dobbiamo far vedere. Partirà un’altra fase che poi continuerà in futuro. Magari possiamo riprendere anche a settembre, non so. Grazie veramente di tutto e complimenti per iniziative di questo genere ben vengano. Noi ci siamo sempre”.

il Presidente del Consiglio: “Grazie professoressa se ci sono gli altri insegnanti che vogliono aggiungere qualcosa. Prego”.

la Professoressa: “Io non posso che ripetere quello che è stato già detto da chi mi ha preceduto, ringrazio l’amministrazione comunale, la dottoressa Celozzi, il preside Scarlato, perché ha pensato a me in qualità di referente, e ringrazio soprattutto i ragazzi per quello che ci hanno dato. Perché li ho seguiti durante tutte le fasi del progetto a partire dalla passeggiata per le vie del paese, alla ricerca del bello, del brutto o meno bello. Poi nella scelta del soggetto del video, nelle riprese, nel backstage. È stata una bella esperienza che mi ha arricchita personalmente ma soprattutto professionalmente. Grazie mille”.

il Presidente del Consiglio: “Grazie a lei e complimenti ancora. Adesso direi di dare la parola alle associazioni che hanno contribuito alla riuscita di questo progetto. Lega ambiente circolo Torremaggiore Mia, la signora Clara Palma”.

Clara Palma: “Per evitare di dilungarmi troppo, ho preferito buttare giù due paroline. Perciò inizio con il ringraziare subito l’assessore Lucia Di Cesare per averci coinvolti in questo bellissimo progetto e l’assessore all’associazionismo Ilenia Coppola che con noi e con tutte le associazioni di Torremaggiore è sempre pronta all’ascolto. Detto questo volevo velocemente raccontarvi cosa abbiamo fatto con i ragazzi coinvolti in questa esperienza. Li abbiamo accompagnati, in giro per il paese, due mattine dividendo le zone. La prima zona San Matteo, la seconda zona Madonna della Fontana e piazza San Francesco. All’apparenza poteva sembrare una semplice passeggiata ma con le dovute riflessioni hanno incominciato a notare quanto il singolo cittadino può fare la differenza in una comunità. I ragazzi hanno visto e fotografato aree trascurate ed abbandonate alla inciviltà umana così come hanno visto come l’amore per il buon vivere può fare la differenza. Perciò aree verdi curate, balconi fioriti, e bellissime piante davanti alle case. Lo scopo era questo. È vero stiamo attraversando un periodo particolare per Torremaggiore. Dove non si riesce a trovare ordine e si cerca il capro espiatorio ma non si va nella direzione più semplice cioè quello della collaborazione. Non voglio dilungarmi troppo su una questione tanto delicata ma allo stesso tempo tanto semplice. È stata un’esperienza bellissima, adoriamo collaborare con i ragazzi così come abbiamo fatto anche per la chiusura del PON del liceo classico Fiani-Leccisotti dedicati all’ambiente e al bene comune. Chiudo aggiungendo i ringraziamenti da parte di tutta l’associazione Lega ambiente circolo di Torremaggiore, al sindaco, all’amministrazione tutta, sempre disponibile nei nostri confronti. Ringraziamo le scuole ed i professori con i quali abbiamo collaborato. Ma più di tutti ringraziamo i ragazzi che ci hanno permesso di entrare nel loro mondo senza farci sentire troppo adulti e che sono parte attiva e cuore pulsante della nostra società. Grazie ragazzi”.

il Presidente del Consiglio: “Per l’associazione Running Club Torremaggiore c’è Iolanda Di Mase.

Iolanda Di Mase: “Buonasera a tutti, sono la responsabile ai progetti sociali della società Running Club Torremaggiore. Che oltre a svolgere attività di podismo, di sport sul territorio, è ampiamente impegnata anche in attività di tipo sociale con il Comune di Torremaggiore. Sono qui per relazionare sul progetto che già è stato illustrato dall’assessore Lucia Di Cesare in merito a Piccoli Cittadini Green con la consegna, delle borracce a ottobre e quant’altro, non mi dilungo su questo perché lo abbiamo già detto, sarei ripetitiva. Ci siamo resi conto della consapevolezza che i ragazzi, i bambini hanno assunto in questo periodo in merito ad una alimentazione sana e all’importanza di fare movimento e di svolgere attività fisica. Con l’utilizzo, anche durante il periodo scolastico della classica merenda, con prodotti di tipo naturale, quindi con l’utilizzo di frutta che ha sostituito le classiche merendine, i classici prodotti di tipo industriale che si trovano normalmente al supermercato. Anche con l’utilizzo di prodotti del tipo carrellini prodotti on made, fatti in casa di tipo naturale. Cos’altro aggiungere, ci possiamo reputare soddisfatti di aver raggiunto l’obiettivo anche grazie alle condizioni metereologiche, migliori, visto che stiamo in primavera. I ragazzi ed i bambini riescono anche a raggiungere gli ambienti scolastici per poi fare le loro attività anche camminando a piedi. Questo ha contribuito a rendere migliori le capacità, la possibilità che i ragazzi

hanno di fare movimento, di fare attività sportiva associandola sempre a questo benessere alimentare che non devono mai dimenticare. È una cosa che devono portarsi da qui a sempre, insomma, è una cosa che non va fatta soltanto nel breve termine ma deve essere un'abitudine di vita. Vi ringrazio, arrivederci”.

il Presidente del Consiglio: “Grazie a lei passiamo alla visione di questo filmato che ci presenta l'assessore Lucia Di Cesare.

l'Assessore Lucia di Cesare: “Non ho molto altro da aggiungere a quello che precedentemente ho detto ma la cosa più importante ovviamente è presentare il film studio production che si è occupata delle riprese che non è un video, ma un cortometraggio, la sceneggiatura scritta lodevolmente dalla dottoressa Renzulli Rosanna che ha molto ben interpretato il pensiero e la creatività dei ragazzi che, hanno scelto il soggetto Romeo e Giulietta. Come avevamo detto prima, reinterpreto in chiave post-moderna. Ovviamente due parole le vogliamo dire su questi ragazzi, giusto due prima di dare il via al video. Aurelio Lariccia, il regista del cortometraggio”.

Aurelio Lariccia: “Di ringraziamenti ne avete fatti a iosa, confermo tutti i ringraziamenti che avete fatto voi. Film studio, la squadra film studio con Nico, Rosanna, quando ci avete chiamati eravamo un pochettino titubanti, ci vedevamo e ci chiedevamo ma che cosa dobbiamo fare, dobbiamo andare a riprendere. Io volevo evitare i tipici video di far rivedere lì ci sono l'immondizia buttata così. Allora eravamo combattuti, con te, con Pina con Angela, che dobbiamo fare, con Tiziana, che dobbiamo fare? C'è stato una sera, qui, nella sala del trono, è scoccata la scintilla è proprio grazie a loro, abbiamo detto facciamo Romeo e Giulietta e da lì è partito tutto. Questo chiaramente l'abbiamo rivista in chiave di parodia, quindi non ce ne vogliate. I ragazzi, forse per voi è stata la prima esperienza, giusto, Romeo, Giulietta. Perdonatemi devo ringraziare anche chi si è prestato, Giovanni Petta Simona Innelli chi ha messo a disposizione la casa, tipo Antonella Schiavone, i nonni di Giulietta quindi ci sarebbero tante persone da ringraziare. Dietro ad un video, credetemi, c'è tanto lavoro. Grazie”.

Segue il filmato

l'Assessore Lucia Di Cesare: “Allora solo un passaggio, io chiamo qui, ma giusto per fare rivedere, i protagonisti, vi presento soltanto Giorgia Piantanida nella parte di Giulietta, Christian Minicucci nella parte di Romeo, Giovanni Petta il papà di Giulietta non c'è la mamma perché per impegni sopraggiunti non è potuta essere qui con noi Simona Innelli nella parte della mamma di Romeo. Abbiamo voluto sovvertire anche gli stereotipi di genere e poi capirete il perché. Abbiamo assegnato alla donna un ruolo sociale che in genere viene affidato all'uomo ma questa volta abbiamo dato alla donna. Mi sono dimenticata dell'altro ragazzo, scusate Domenico Di Donna. Scusami Domenico, scusami e pensare che sei quello che ha lavorato più di tutti qui in mezzo e spiegheremo pure il perché. Va bene io direi di dare seguito alla proiezione del trailer intitolato Romeo and Juliet”.

Presidente del Consiglio: “Bene, bravi, bravi, bravi. Bravi veramente, bravi tutti quanti. Adesso dobbiamo essere bravi a farlo diventare virale, ma in questo sono sicuro che non avete nulla da

imparare da nessuno. Sapete smanettare con i telefonini sicuramente meglio di noi. Vorremmo sentire dai ragazzi, dai diretti protagonisti, magari se volete, cosa pensate di questa esperienza. Prima magari di chiudere il consiglio. Prego”.

Giovane consigliere Di Donna: “Quest’anno, facendo parte del consiglio comunale abbiamo visitato vari luoghi del nostro paese per realizzare il filmato che abbiamo appena visto. Attraverso queste uscite, noi abbiamo potuto vedere, osservare, vari aspetti positivi e altrettanti negativi. Tra gli aspetti negativi abbiamo visto molti luoghi abbandonati, sporchi, rovinati. Tra quelli positivi abbiamo visto molti ambienti restaurati. Io non pensavo che a Torremaggiore la situazione fosse così. Ma questa esperienza mi ha aiutato ad aprire gli occhi. La società in cui viviamo per renderla più sostenibile bisogna considerare un obiettivo importante è quello della maggioranza della generazione zeta della quale facciamo parte noi. Per quale abbiamo di vista svedese Greta di vista svedese Greta Thunberg che vinse il premio Nobel per la pace. È un modello di ispirazione ed esempio per tutti. Rispetto, futuro, vita sono concetti chiave a cui viene associata la sostenibilità. Noi come ragazzi ma, anche adulti del futuro, dobbiamo impegnarci per il rispetto del nostro pianeta ma a partire anche dai piccoli luoghi dove viviamo tutti i giorni. Sarà fondamentale poiché noi sappiamo che non esiste un pianeta B. quindi è ora di rimetterci all’opera già da adesso. Grazie.

il Presidente del Consiglio: “Grazie a te”.

Altro intervento: “Buonasera, in alcune uscite che abbiamo fatto siamo stati accompagnati dall’associazione Torremaggiore Mia. Fino a poco tempo fa non conoscevo o comunque ne sapevo poco. Io penso che queste persone siano da prendere come esempio perché si offrono di ripulire aree del paese senza alcuna ricompensa. Vorrei dire loro, a nome di tutti, grazie e mi auguro che in un futuro, anche noi giovani faremo parte di questa associazione insieme a tutta la comunità, per un futuro migliore del nostro territorio”.

Altro intervento: “Questa esperienza mi ha fatto aprire gli occhi facendomi capire che se l’ambiente è in cattive condizioni, è colpa di tutti e non di nessuno, come molto spesso ci viene riferito solo perché quella carta lì per terra non è stata gettata ognuno. Ognuno nel suo piccolo contribuisce al peggioramento dell’ambiente e tutta questa esperienza è servita a sensibilizzare in primis noi della scuola e poi la popolazione adulta speranza di ottenere buoni risultati. Grazie”.

Altro intervento: “Dopo questa esperienza ho imparato ad osservare cose che prima non avrei notato. Molto importanti per il paese ma soprattutto per l’ambiente. Un esempio è quello del barattolo per le cicche di sigarette che hanno realizzato le persone che abitano nel terzo vico del Codacchio. Era una cosa a cui non avevo mai dato importanza ma che adesso trovo molto significativa. Spero che tutti i cittadini di Torremaggiore rendano questi piccoli gesti grandi esempi per il futuro del paese e di chi ci abita. Grazie”.

Altro intervento: “Questa esperienza è stata molto produttiva per me non solo perché mi ha fatto maturare ma, anche perché sono riuscita ad interagire con altri ragazzi come me che si sono candidati, facendo aumentare il mio bagaglio culturale. Accendendo le idee e le opinioni di tutti sono anche riuscita a costruirmi anche le mie. Sono orgogliosa di questo incarico e di essere riuscita

a ricoprirlo come meglio ho potuto. Volevo ringraziare anche i miei compagni per avermi eletta e aver creduto in me dal primo giorno e nelle mie capacità”.

il Presidente del Consiglio: “Basta così? Avete detto tanto ma ci aspettavamo anche qualche proposta. Se vi sentite di volerlo fare noi la raccogliamo. L’assessore è qui apposta. Non siate timidi perché non è il caso. Non avevate preparato proposte, ma devo dire che il lavoro che è stato fatto, che aveva nell’intenzione, avevamo condiviso con i dirigenti scolastici e con gli insegnanti, fermo restando l’apertura che avevamo dato nella scelta dei temi. Poi ce n’erano qualcuno che entravano addirittura nel calendario scolastico dettato dal ministero, i piccoli laboratori teatrali. Mi sembra che la recitazione shakespeariana magari incrocia di striscio questo tipo di attività. Il discorso di sensibilizzare sull’ambiente, di cercare di portare dei messaggi che siano più educativi, partendo dai ragazzi. Ho altri temi che vorremmo sviluppare. Io sono molto soddisfatto del lavoro che avete fatto e sono molto contento dell’iniziativa che, secondo me, deve essere ripetuta. Quindi vi chiedo di ripetere l’iniziativa, scegliamo un altro argomento e magari ci ritroviamo qui a fare di nuovo festa assieme. Perché di questo si tratta, di una bella festa, della bella iniziativa, sono molto soddisfatto del lavoro che è stato fatto ed i ringraziamenti non mi voglio ripetere, perché la serata è andata avanti a ringraziamenti, ma dico, prima di sciogliere la seduta del consiglio comunale, che forse, da questo consiglio comunale, arriva un messaggio trasversale, valido per tutti. Per tutte le forze politiche, per tutti i cittadini per tutte le persone che possono e si vogliono impegnare per migliorare Torremaggiore. Ma l’ambiente in generale. Grazie, grazie ancora e complimenti a tutti”.

La seduta termina alle ore 20,15.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 28 DEL 06/06/2022

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
GIUSEPPE FERRUCCI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIUSEPPE LONGO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
